



Zam Bhotiva

ASIA MISTERIOSA

La confraternita dei Polari e l'Oracolo della Forza Astrale

a cura di Gianfranco de Turris e Marco Zagni

Edizioni Arkeios, Roma 2013,

pag. 160, con 77 illustrazioni e 16 tavole a colori f. t., euro 17,50

ISBN 9788864830117

Nel 1908 un ragazzo italo-francese residente a Roma, Mario Fille, incontra a Bagnaia Viterbese, durante il periodo estivo, un misterioso monaco, Padre Giuliano, che vive come un solitario in una capanna fuori dal paese laziale. In seguito, per l'aiuto prestato dal Fille stesso al monaco in difficoltà, questi ottiene in regalo una misteriosa pergamena che contiene uno metodo infallibile per entrare in contatto diretto i "Superiori Sconosciuti" dell'Asia Centrale, proprio quei "Maestri" che poi saranno descritti in modo favoloso nell'opera di F. Ossendowsky *Bestie, Uomini e Dèi* e in quella di Saint -Yves d'Alveydre *Mission de l'Inde en Europe*.

Ma solo dieci anni dopo, nel 1918 al Cairo, Fille si appassiona al favoloso metodo oracolare, grazie al particolare interessamento di un suo collega rappresentante di commercio, conosciuto da poco in terra d'Egitto, Cesare Accomani. Accomani è un appassionato esoterista e musicista e, al contrario del più mite e schivo Mario Fille, intravede delle possibilità grandiose per loro stessi e il mondo intero, grazie al tesoro di informazioni che si possono ricavare dall'*Oracolo della Forza Astrale*, questo il nome esatto del metodo matematico-kabalistico e divinatorio regalato dai Saggi dell'Oriente.

Trasferitisi a Parigi nel corso dei primi anni Venti, i due italo-francesi si renderanno definitivamente conto della precisione e della serietà del Metodo in questione, facendo partecipi del loro segreto diversi personaggi dell'ambiente culturale ed esoterico della capitale francese. Insieme a questi, utilizzando il Metodo, non mancheranno di rientrare in "contatto" con Padre Giuliano il quale, dopo un periodo di

"penitenza" era tornato tra le vette innevate dell'Asia, in compagnia di altri Saggi della Fraternità Rosacroce come lui stesso.

Ma nel 1929 Accomani e Fille riceveranno un ordine perentorio, "ricostituire" la Confraternita dei Polari e portare l'insegnamento rosacrociano per le vie del Mondo. Per questo motivo Accomani (con il soprannome di Zam Bhotiva) fa pubblicare nel novembre del 1929 *Asia Mysterosa*, quello che diventerà l'unico vero e proprio manifesto della società segreta polare. I divulgativi *Bulletin* - bollettini - della Confraternita compaiono un anno dopo, nel 1930, per apparire ininterrottamente (cambieranno nome in *Cahiers* - quaderni - a partire dal 1933) sino al 1939.

A far parte della Confraternita si troveranno molti diversi personaggi, veri e propri esoteristi ma anche scrittori, giornalisti e artisti. I Polari credono che dovrà giungere dal Tibet un Capo rosacroce, *Colui che Attende*, che si manifesterà proprio nell'anno 1933, detto l'*Anno di Fuoco*: così aveva predetto l'*Oracolo della Forza Astrale*. Secondo l'interpretazione di alcuni Polari qualcuno in quell'anno è effettivamente "giunto" e si è manifestato al mondo...Secondo altri non ancora, e si dovrà aspettare il giusto segnale...

Asia Mysterosa deve essere letto e interpretato come un'esaltante avventura rosacrociaiana la quale, schermendosi dietro il paravento dei più svariati riferimenti ai Regni favolosi dell'Agarrtha e di Shamballa, le terre sacre originarie dell'Asia, porta dietro di sé una realtà e una coscienza del tutto legata alla Tradizione europea.

Questa edizione dell'opera, presentata per la prima volta in lingua italiana dopo più di ottant'anni, contiene inoltre le spiegazioni principali su come veniva utilizzato - e come può essere consultato ancora - il più segreto strumento posseduto dai Polari, un metodo divinatorio impressionante passato alla Storia col nome di *Oracolo della Forza Astrale*, qui descritto anche con l'aiuto di alcuni esempi originali ed efficaci.

Nell'ultima parte del saggio è stata volutamente inserita una serie di Documenti tradotti, che in origine erano degli interessanti articoli apparsi sui periodici ufficiali della *Confraternita dei Polari*, i *Bulletin des Polaires* e i *Cahiers de la Fraternité Polaire*, nel periodo in cui la Confraternita rimase attiva, dal 1930 sino all'arrivo delle Forze Armate tedesche a Parigi nel 1940, le quali poco dopo diedero

l'incarico al Governo di Vichy di sciogliere e liquidare tutte le società segrete presenti sul territorio francese, Polari compresi.

È stata infine inserita una serie di tavole a colori (fuori testo) per rendere veramente il lettore visivamente partecipe di questa singolare stagione culturale europea, dove gli insegnamenti provenienti dall'Asia lontana continuavano a raccogliere forti interessi.

Marco Zagni